

Comitato le Brecce, il cittadino attivo

04/08/07 00:00 FANO: Il Consigliere Comunale Minardi nel suo, intervento del 31/07/07, sul Piano Regolatore del Porto ha ripercorso le tappe che hanno portato l'ampliamento del porto di Fano. Ricordando come i Consiglieri Regionali Scriboni e Iacucci con la loro legge, diedero il via a quello che oggi è l'infrastruttura portuale di Fano, ma il Minardi ha ommesso di dire come nacque l'idea del porticciolo turistico.

In effetti la legge regionale sull'ampliamento del porto di Fano (che porta il nome di Iacucci e Scriboni) era per la ristrutturazione del porto peschereccio e per la costruzione di un porticciolo turistico.

L'idea di un porticciolo turistico era partita dal comitato le Brecce che serviva al raggiungimento di due obiettivi:

il primo obiettivo: bloccare l'inizio dell'erosione della costa su Via Ruggeri causata dalla posa delle prime scogliere in difesa del complesso Palazzetti costruito nel 1974 a Baia Metauro e dell'allungamento di circa 50 m del molo di levante del porto di Fano anch'esso ampliato tra il 1974 e 1975;

il secondo: per rilanciare l'offerta turistica.

Il porticciolo turistico come intendeva il Comitato le Brecce doveva sorgere nell'area comunale che in quel periodo era occupata dalla pista dei go kart e in parte dal poligono militare, impianti che in quel periodo erano in piena attività.

Ci furono vari incontri pubblici con l'Amministrazione Comunale, il Sindaco Mazzoni e con l'allora Presidente Provinciale Rosaspina sui vari problemi del degrado del quartiere le Brecce.

L'idea del porticciolo turistico piacque subito sia al Sindaco Mazzoni che al Presidente Rosaspina che però scartarono a priori la costruzione del porticciolo nell'area pista go kart giustificando il motivo che ci sarebbero stati dei tempi lunghi anche perché nei pressi era in funzione a pieno ritmo il poligono militare.

Il Presidente della Provincia diede mandato a Scriboni di interessarsi della cosa e così fece il sindaco Mazzoni con Iacucci per il Comune di Fano. Il Consigliere Iacucci allora ricopriva due ruoli sia di Consigliere Comunale che di Consigliere Regionale.

Il Consigliere Iacucci Alberto, si prese l'impegno di fare di più, infatti, visto che ormai la politica aveva deciso che il porticciolo turistico doveva sorgere adiacente al porto peschereccio, pensò bene di inserire anche la ristrutturazione ed l'ampliamento del porto per l'attività di pesca.

A quei tempi alla cantieristica moderna (Yacht in vetroresina) non si pensava proprio se non la cantieristica delle costruzioni delle barche da pesca, di legno.

La vetroresina e l'indotto cantieristico per Yacht non ci si pensava, forse erano all'inizio in quel periodo.

Con questo voglio sottolineare che l'attuale infrastruttura portuale era stata progettata per la pesca e per il porto turistico.

Pertanto oggi ci troviamo in precarie condizioni strutturali portuali..

L'assessore Falcioni e la stessa giunta in due anni (come rimarcava un consigliere di sinistra in un suo intervento) non hanno fatto altro che mettere pezze a loro comodo, cosa che le precedenti amministrazioni in dieci anni, non hanno fatto, creando solo confusione. ed illusioni.

Fano 02/08/07

per il comitato le Brecce

Mauro Ginesi